Comune di Livorno
Dipartimento Servizi al Cittadino
Settore Politiche Sociali e Socio Sanitarie
Ufficio Programmazione sociale e socio-sanitaria, rapporti con AUSL, autorizzazioni strutture, accreditamento servizi, Terzo settore

AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI ATTIVITÀ PER LA GESTIONE DI PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'

Premesso che:

- il Comune di Livorno ha aderito all'Avviso 1/2022, in qualità di Capofila dell'ATS Livornese e di "soggetto attuatore" ai sensi dell' art. 3 dell'Avviso medesimo, per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 *"Percorsi di autonomia per persone con disabilità",* ottenendo 2 linee di finanziamento e intraprendendo a partire dall'anno 2022 molteplici e innovative azioni con l'obiettivo di aumentare l'autonomia delle persone disabili e di prevenire il processo di istituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari e promuovendo l'accesso agli alloggi e al lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica;

- ai fini della realizzazione della linea di intervento recante CUP J44H22000240004, il Comune di Livorno, in qualità di capofila dell'ATS Livornese con Determinazione Dirigenziale n. 4980 del 25/06/2025 ha dato avvio ad una procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017 a mezzo della quale è stato individuato quale soggetto realizzatore l'ATS costituita con scrittura privata autenticata da Notaio Bianca Corrias di Livorno in data 26 marzo 2026 – Rep. n. 44213 Fasc. n. 24575 – registrata a Livorno il 07/04/2026 al n. 3094 Serie 1T- tra Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Livorno ODV, con sede in Livorno,

Viale Boccaccio n. 39 (capofila), C.F./p. I.V.A. 00100460492 (capofila), A.P.S. COMUNICO E.T.S., con sede in Livorno, Via Maggi n. 82, C.F. 92119170493 - p. I.V.A. 01780510499, IN ASSOCIAZIONE A.P.S., con sede in Livorno, Viale Alfieri n. 36, C.F. 92062290496, NUOVO FUTURO Cooperativa Sociale, con sede in Rosignano Marittimo (LI), Frazione Rosignano Solvay, Via G. Rossa n. 51, C.F./p. I.V.A. 00607790490;

- con atto ai rogiti del Segretario Generale del Comune di Livorno in data 14 aprile 2026 – rep. n. 60960 – registrato a Livorno il 06/05/2026 al n. 10 Serie, trascritto a Livorno il 29/04/2026 al n. 7759 Reg. Gen., n. 5540 Reg. Part. - è stata stipulata la convenzione di coprogettazione **–** approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 03/03/2026- tra il Comune di Livorno e la Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Livorno (in qualità di Capofila/Mandataria dell'A.T.S. di cui sopra) ed è stato costituito un vincolo di destinazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2645 ter del Codice Civile, per la durata di venti anni a valere sull'appartamento sito in Livorno, via Giuseppe Verdi n.55, di proprietà della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Livorno;

- in data 08/09/2026 è stata sottoscritta l'Addendum alla Convezione approvata con Deliberazione n. 510 del 30/06/2026 della Giunta Comunale, differendo il termine di scadenza della co-progettazione di cui sopra fino all'esaurimento delle risorse impegnate e comunque in termini utili alla completa rendicontazione da parte dell'amministrazione comunale delle spese intervenute nell'ambito del progetto entro il termine del 31/12/2026 indicato dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali;
- con Deliberazione n. la Giunta Comunale n. 852 del 30/10/2026 ha ravvisato l'opportunità di dar seguito alla progettualità finanziata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 *"Percorsi di autonomia per persone con disabilità"* recependo le linee essenziali strategiche e gli indirizzi dalla Conferenza dei Sindaci Integrata con Delibera n. 13 del 27/10/2026 per la gestione dei 4 gruppi appartamento situati in Livorno da parte del Comune di Livorno (in via Giuseppe Verdi n. 55 e in via degli Asili n. 47), 2 da parte di Azienda Usl Toscana Nord Ovest (in via III Novembre n.21 e in via Piave n.20), da recepire nei rispettivi regolamenti di organizzazione previsti dalla normativa vigente al fine di consolidare e rendere strutturale il modello di autonomia abitativa sviluppato nell'ambito del PNRR;

Considerato che:

- la conclusione della fase di finanziamento PNRR non determina il venir meno dei bisogni sociali, educativi, assistenziali e di inclusione cui gli interventi sono rivolti;
- risultano attualmente attivati percorsi personalizzati di vita indipendente e di autonomia abitativa che coinvolgono persone con disabilità, famiglie, servizi territoriali ed enti del Terzo Settore, la cui interruzione rischierebbe di compromettere gli obiettivi di inclusione e autodeterminazione perseguiti;
- appare pertanto necessario garantire la continuità dei progetti di vita delle persone beneficiarie, salvaguardando i risultati conseguiti attraverso gli investimenti pubblici realizzati nell'ambito del PNRR;
- l'esperienza maturata nel corso della precedente coprogettazione ha consentito la costruzione di un articolato patrimonio di competenze professionali, organizzative e relazionali, nonché di consolidate relazioni di collaborazione con i beneficiari, le loro famiglie, l'Azienda USL Toscana Nord Ovest, i servizi territoriali e gli altri soggetti della rete locale;
- tale patrimonio rappresenta un elemento di particolare rilevanza per la definizione e la realizzazione della nuova fase progettuale.

Dato atto che:

- l'Amministrazione riconosce il valore dell'esperienza maturata nell'ambito del precedente percorso di coprogettazione relativo agli interventi di autonomia abitativa per persone con disabilità realizzati mediante finanziamento PNRR;
- il presente procedimento si pone in continuità funzionale, organizzativa e metodologica con l'esperienza precedentemente sviluppata, pur configurandosi quale nuova fase progettuale sostenuta da risorse diverse da quelle del PNRR e disciplinata da nuovi atti convenzionali;
- l'Amministrazione ritiene che gli Enti del Terzo Settore che hanno partecipato alla precedente esperienza di coprogettazione costituiscano una risorsa da valorizzare nell'ambito del nuovo procedimento, in ragione delle competenze maturate, del contributo apportato alla definizione del modello organizzativo e gestionale e della conoscenza acquisita dei percorsi di autonomia già in essere;
- risulta al contempo necessario garantire il pieno rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità, partecipazione, concorrenzialità e parità di trattamento che

informano le procedure di amministrazione condivisa di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017;

- appare pertanto opportuno attivare un nuovo procedimento di coprogettazione aperto alla partecipazione di tutti gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti richiesti, consentendo agli Enti già partner di manifestare il proprio interesse alla prosecuzione del percorso partenariale e favorendo contestualmente l'eventuale ampliamento del partenariato mediante l'ingresso di ulteriori soggetti.

Tutto ciò premesso e considerato il Comune di Livorno indice un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione degli Enti del Terzo Settore con cui sviluppare una nuova fase di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, in continuità con il progetto realizzato nell'ambito del PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", per la definizione e la realizzazione degli interventi di autonomia abitativa fino al 31 dicembre 2028.

A V V I S O

Art. 1 - Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Art. 2 - Ente procedente

Comune di Livorno
Piazza del Municipio, 1
cap. 57123 - Livorno
pec: comune.livorno@postacert.toscana.it.

Art. 3 - Quadro normativo e programmazione di riferimento. Definizioni

1. Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:

- art.118, comma 4, della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- Legge n.241/1990 e ss.mm.ii - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- Legge n.328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, art.7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328);

- D.M. n.72 del 31/03/2021 con il quale sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del terzo settore);

- D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore”, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106”, e successive modifiche apportate dal D.Lgs. n. 105 del 3 agosto 2018;

- Legge delega n.227/2021 e Decreti Legislativi attuativi 62/2024, 222/2025 e 20/2024;

- L.R. della Regione Toscana n. 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;

- Regolamento regionale 9 gennaio 2018, n. 2/R, regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R. 41/2005, e in particolare il Capo III (artt. 21 e seguenti);

- L.R. della Regione Toscana n. 65 del 22/07/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano“;

- Linee guida ANAC n. 17/2022, “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 382 del 27/07/2022;

2. Definizioni:

- Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo Settore, cui affidare le attività previste nell’Avviso pubblicato;
- Idea Progettuale: prima bozza relativa allo sviluppo del progetto presentata dall'Ente del Terzo Settore ed allegata alla domanda di partecipazione;
- Proposta progettuale: schema di progetto elaborato al tavolo di co-progettazione tra due o più soggetti partecipanti;
- Progetto operativo: progetto definitivo elaborato sulla base della proposta progettuale selezionata dalla Commissione che definisce tutti gli aspetti del servizio oggetto dell'Avviso;
- Soggetto attuatore: Comune di Livorno;

- Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117 del 2017;
- Soggetto Esecutore: l'Ente del Terzo Settore (singolo o riunito in Associazione Temporanea di Scopo – A.T.S.) chiamato a realizzare le attività progettuali.

3. Per quanto non previsto dal presente Avviso si applica la normativa vigente di settore.

4. La progettualità dovrà aderire alle linee essenziali strategiche e gli indirizzi approvate dalla Conferenza dei Sindaci Integrata con Delibera n. 13 del 27/10/2026 per la gestione dei gruppi appartamento che disciplinano in particolare:

- OBIETTIVO: L'obiettivo principale è rappresentato dal raggiungimento dell'autonomia abitativa ed economica di n. 12 persone con disabilità presso i gruppi appartamento e garantire una gestione sostenibile a lungo termine degli appartamenti ristrutturati con risorse PNRR .

- INQUADRAMENTO NORMATIVO: Le unità abitative si inquadrano nella fattispecie del gruppo appartamento per l'autonomia di cui all'Avviso 1/2022, che trova disciplina nella L.R.T. n. 41/2005, art. 22 c.1. lett a) e nel D.P.G.R.T. 2R/2018 (Regolamento attuativo dell'art 62 L.R.T. n. 41/2005) , art. 23 lett. g), con riguardo alla tipologia di utenza accolta, artt. 24 e 25, con riguardo ai requisiti organizzativi e di qualità . Possono accedere agli appartamenti persone con disabilità "per le quali si ritiene possibile l'adozione di appositi progetti personali improntati al raggiungimento di una maggiore autonomia e le cui eventuali gravi disabilità consentano comunque di intraprendere uno specifico percorso formativo o lavorativo, secondo quanto previsto dal proprio percorso assistenziale personalizzato". Gli appartamenti sono pensati per ospitare persone con disabilità che presentano caratteristiche tali da garantire una buona autonomia personale. E' infatti fondamentale che le persone non abbiano necessità assistenziali elevate o esigenze sanitarie specifiche e complesse. Il servizio è conseguentemente strutturato per poter accompagnare persone con disabilità che riescano a promuovere azioni autonome con ridotta necessità di supporto. I gruppi appartamento hanno carattere socio- assistenziale e non è pertanto richiesta la presenza di personale sanitario.

- DOMOTICA: gli appartamenti sono dotati Tecnologie Domotiche ovvero di sensori non invasivi (avvolgibili elettrici, impianto termico riscaldamento/raffreddamento, sensori di presenza per illuminazione degli spazi comuni, sistema di luci di emergenza), per garantire sicurezza senza limitare la libertà. L'utente riceve formazione specifica e si impegna a non manomettere i dispositivi.

- BENEFICIARI: Il servizio è rivolto a persone:

- in condizioni di disabilità certificata dal nuovo riconoscimento della condizione di disabilità ai sensi del D.Lgs 62/2024 o da un certificato rilasciato ai sensi della previgente disciplina della legge n. 104/1992 art.3 comma 1 e 3;
- di età tra i 18 e i 65 anni e comunque in età lavorativa;
- residenti nella Zona Distretto Livornese;
- è inoltre richiesto che la persona disabile sia in grado di procedere all'autosomministrazione dei farmaci con certificata valutazione specialistica di tale competenza di autonomia o che la famiglia e/o l'amministratore di sostegno provvedano autonomamente alla realizzazione delle azioni sanitarie impegnandosi ad ottemperare a tale responsabilità con apposita dichiarazione.

- ACCESSO: L'individuazione dei beneficiari avviene a mezzo della segnalazione del Servizio Sociale Professionale che sottopone la persona con disabilità in carico alla valutazione della competente Unità Valutativa Multidisciplinare Disabilità (UVMD) zonale. L'UVMD redige il progetto di vita o PAI ovvero il progetto individuale, personalizzato e partecipato della persona con disabilità che, partendo dai suoi desideri e dalle sue aspettative e preferenze, è diretto ad individuare, in una visione esistenziale unitaria, i sostegni, formali e informali, per consentire alla persona stessa di migliorare la qualità della propria vita, di sviluppare tutte le sue potenzialità, di poter scegliere i contesti di vita e partecipare in condizioni di pari opportunità rispetto agli altri. Qualora gli obiettivi del progetto di vita o PAI risultino coerenti con l'inserimento della persona con disabilità nel gruppo appartamento può prendere avvio il periodo di graduale inserimento. L'alloggio ha una finalità transitoria e non residenziale a lungo termine o permanente. Gli utenti vengono inseriti a tempo determinato sulla base degli obiettivi stabiliti nel proprio progetto di vita . Al raggiungimento dei target di sgancio l'utente lascia il posto per garantire il turnover dei beneficiari.

- COMPARTECIPAZIONE: Durante la fase iniziale di sperimentazione e di graduale inserimento nell' appartamento non è prevista alcuna compartecipazione alle spese di gestione dell'alloggio. Al termine di tale periodo, secondo quanto previsto dal progetto individualizzato, è introdotta progressivamente una quota di compartecipazione, fino a un massimo di € 100 mensili, modulata in base all'ISEE sociosanitario residenziale. Le modalità di applicazione graduale e le relative quote saranno definite nei regolamenti organizzativi degli appartamenti.

Art. 4 - Responsabile Unico del Procedimento

1. Ai sensi dell'art. 5 e ss. della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche Sociali

e Sociosanitarie del Comune di Livorno - responsabile della gestione associata delle funzioni e dei servizi di assistenza sociale dei Comuni della zona Livornese - Dott.ssa Caterina Tocchini.

Art. 5 – Finalità e oggetto della manifestazione d'interesse

1. Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore con cui attivare un percorso di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, in continuità con gli interventi realizzati nell'ambito della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2 del PNRR "Percorsi di autonomia per persone con disabilità". Il percorso di coprogettazione assume quale riferimento le attività già realizzate, i risultati conseguiti e i percorsi individualizzati attivati, al fine di garantirne la continuità e favorirne l'ulteriore sviluppo, anche attraverso l'apporto di nuove competenze e risorse da parte di nuovi Enti del Terzo Settore.

2. La coprogettazione è finalizzata a:

a) garantire la continuità e lo sviluppo dei percorsi di autonomia e vita indipendente delle persone con disabilità;
b) consolidare il modello di autonomia abitativa sperimentato nell'ambito del PNRR;
c) promuovere percorsi integrati di inclusione sociale, abitativa e lavorativa;
d) definire delle baseline individuali nelle dimensioni pertinenti: cura di sé, gestione domestica, pasti, mobilità, denaro, strumenti digitali, relazioni, richiesta di aiuto e partecipazione formativa o lavorativa. La matrice delle autonomie supporta il monitoraggio e non sostituisce la valutazione professionale. Gli esiti guideranno la revisione della quantità e della tipologia di sostegno;
e) rafforzare la collaborazione tra Comune di Livorno, Azienda USL Toscana Nord Ovest, Enti del Terzo Settore, famiglie e rete territoriale;
f) assicurare una gestione efficace e sostenibile degli appartamenti per l'autonomia fino al 31 dicembre 2028;
g) sviluppare attività di programmazione finalizzate alla definizione di un modello strutturato e sostenibile di gestione degli appartamenti nel lungo periodo.

3. La coprogettazione ha ad oggetto la gestione e lo sviluppo dei percorsi di autonomia per persone con disabilità presso gli appartamenti di proprietà o disponibilità del Comune di Livorno ubicati in:

- Via Giuseppe Verdi n. 55 c.d. Casa Libeccio;
- Via degli Asili n. 47 c.d. Casa Maestrale.

4. Le attività dovranno essere realizzate in coerenza con il modello di intervento previsto dall'Investimento 1.2 del PNRR e dovranno comprendere le seguenti aree di azione:

- A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato. L'individuazione dei destinatari coinvolti nel progetto è riservata alla competente Unità di valutazione Multidimensionale dell'ATS competente per la presa in carico, come da linee guida sopra dettagliate. Gli enti del terzo settore coinvolti nella coprogettazione dovranno mettere a disposizione un case manager per ogni beneficiario che collabori all'attuazione e all'aggiornamento del progetto/PAI individualizzato e che compili la scheda delle autonomie che verrà fornita dalle autonomie e sia responsabile del monitoraggio periodico della stessa.

➢ B. Abitazione La coprogettazione dovrà garantire la gestione e lo sviluppo dei percorsi di autonomia abitativa attraverso:

- organizzazione e gestione degli appartamenti;
- supporto educativo e assistenziale alla vita quotidiana;
- accompagnamento all'acquisizione delle competenze per la vita indipendente;
- sostegno all'autonomia domestica, relazionale e sociale;
- promozione della partecipazione alla vita della comunità;
- utilizzo di soluzioni e tecnologie a supporto dell'autonomia personale.

➢ C. Lavoro La coprogettazione dovrà prevedere azioni orientate all'inclusione socio-lavorativa delle persone beneficiarie tramite:

- percorsi di orientamento e accompagnamento;
- sviluppo delle competenze personali e professionali;
- attività di formazione e qualificazione;
- attivazione di opportunità di inserimento socio-lavorativo;
- raccordo con imprese, cooperative sociali, servizi per l'impiego e soggetti del territorio;
- sostegno al mantenimento delle opportunità occupazionali eventualmente attivate.

➢ D. Elaborazione di una proposta di sviluppo e sostenibilità del modello gestionale. La coprogettazione dovrà inoltre prevedere l'elaborazione di una proposta di sviluppo e sostenibilità del modello gestionale degli appartamenti per il periodo successivo al 31 dicembre 2028 da sottoporre all'Amministrazione comunale entro il 30 settembre 2028, con particolare riferimento:

- alle modalità di reperimento delle risorse finanziarie;
- agli strumenti di monitoraggio e valutazione delle autonomie dei singoli;
- agli strumenti di monitoraggio e valutazione del modello di gestione degli appartamenti;
- al fabbisogno di personale dedicato alle attività di progettazione e coordinamento;
- alle forme di raccordo con la rete territoriale dei servizi.

5. La proposta progettuale da presentare a mezzo del modello allegato al presente avviso dovrà definire:

- i dati identificativi del progetto
- il modello organizzativo e gestionale degli interventi;
- le modalità di integrazione tra i partner della rete progettuale;
- l'articolazione delle figure professionali coinvolte. In particolare presentata dovrà essere specificata la dotazione organica del personale/ volontari, comprensiva di almeno n. 1 educatore, che il Soggetto proponente metterà a disposizione per lo svolgimento del servizio, e le modalità di pronta sostituzione in caso di assenze e/o impedimenti dovuti a malattia, ferie e ad ogni altra causa.
- il piano economico-finanziario degli interventi;
- il cronoprogramma;
- gli indicatori di monitoraggio e di valutazione;
- le modalità di verifica dei risultati conseguiti;

6. La manifestazione di interesse è rivolta all'acquisizione di n. 1 progetto operativo.

7. I progetti - Idee Progettuali - possono essere presentati da soggetti singoli o da una aggregazione di soggetti. I soggetti aggregati sono tenuti a compilare l'allegato 1C e ad indicare i soggetti partners nella descrizione della proposta di cui all'Istanza All.1.

8. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 6 - Target

1. I destinatari degli interventi e servizi oggetto di coprogettazione, come previsto nelle succitate linee guida, sono persone:
   - in condizioni di disabilità certificata dal nuovo riconoscimento della condizione di disabilità ai sensi del D.Lgs 62/2024 o da un certificato rilasciato ai sensi della previgente disciplina della legge n. 104/1992 art.3 comma 1 e 3;
   - di età tra i 18 e i 65 anni e comunque in età lavorativa;
   - residenti nella Zona Distretto Livornese;
   - è inoltre richiesto che la persona disabile sia in grado di procedere all'autosomministrazione dei farmaci con certificata valutazione specialistica di tale competenza di autonomia o che la famiglia e/o l'amministratore di sostegno provvedano autonomamente alla realizzazione delle azioni sanitarie impegnandosi ad ottemperare a tale responsabilità con apposita dichiarazione.

2. N. minimo di beneficiari da raggiungere: **12 persone**.

Art. 7 - Durata

1. La coprogettazione avrà decorrenza dalla data di stipula della convenzione o dal verbale di avvio di esecuzione autorizzato dal RUP e dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2028.

2. Fatte salve eventuali proroghe, alla scadenza del periodo suddetto il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore o i soggetti attuatori, si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta o recesso.

Art. 8 – Risorse

1. Il rimborso previsto a copertura del progetto come da risorse stanziate dal Bilancio Comunale, è complessivamente pari ad Euro 250.000,00 per l'intera durata del progetto. Nel caso si rendano disponibili ulteriori disponibilità finanziarie sarà possibile la proroga o un incremento delle attività di progetto con i soggetti attuatori selezionati con il presente avviso.

2. L'unità abitativa sita in Livorno, via degli Asili n.49, c.d. Casa Maestrale è di proprietà del Comune di Livorno mentre l'appartamento sito in via Verdi n.55, c.d. Casa Libeccio è di proprietà della venerabile Arciconfraternita della Misericordia. Entrambi gli immobili, ristrutturati ed arredati con risorse PNRR sono messi a disposizione delle attività di cui al presente avviso per l'intera durata della progettualità.

3. Il quadro delle risorse economiche qui indicato è da considerarsi il valore massimo a disposizione per lo sviluppo del progetto, tenuto conto delle spese ammissibili ivi previste.

4. Le risorse verranno erogate a titolo di rimborso spesa a seguito di presentazione di congrua rendicontazione completa di giustificativi di spesa.

5. Il finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume la natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall'ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento del Comune di Livorno sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati attraverso fattura/nota di debito e documentati con rendiconto dal soggetto co-progettante.

6. Come previsto all'articolo 11 – comma 3 - della Legge Regionale Toscana n. 65 del 22/07/2020 nell'ambito della co-progettazione, gli Enti del Terzo Settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche, tra i quali la messa a disposizione degli alloggi.

7. Con riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo del 15 giugno 2015, n.81, senza possibilità di rimborsare detto apporto neppure in forma forfettaria. Diversamente potranno essere rimborsati eventuali rimborsi spese per personale volontario impiegato nel progetto.

Art. 9 – Soggetti ammessi a partecipare alla selezione e requisiti di ammissibilità

1.Possono presentare istanza di partecipazione gli Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117 del 2017.

2. Gli ETS possono partecipare anche in forma di Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) formalizzata o da formalizzare (vedi All. 1 c). Si precisa tuttavia che, in caso di ammissione alla coprogettazione, il raggruppamento dovrà essere successivamente formalizzato prima della sottoscrizione della convenzione. E' in ogni caso fatto divieto ai soggetti che manifestano interesse in forma aggregata di partecipare a più di un raggruppamento e/o di partecipare sia in forma individuale che in raggruppamento.

3. I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei requisiti sotto elencati:

a. Requisiti di ordine generale

- essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore oppure, in relazione alla norma transitoria di cui all'art. 101, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, all'Anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);
- non essere incorsi in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previste dagli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, applicabili per analogia alla procedura di coprogettazione per quanto compatibili, nè in altra causa ostativa alla stipula di contratti o convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001;
- assenza di situazioni di conflitto di interesse previste dalla normativa vigente;
- regolarità degli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi;
- rispetto della normativa in materia di tutela dei lavoratori, sicurezza sui luoghi di lavoro e diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 117/2017 in materia di personale e volontari;
- rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

b. Requisiti di capacità tecnico-professionale

- essere in possesso dei requisiti che consentano l'erogazione delle attività previste dalla normativa vigente e, in particolare, il Regolamento regionale 9 gennaio 2018,

n. 2/R, regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R. 41/2005, e in particolare il Capo III (artt. 21 e seguenti);

- disporre di competenze professionali e organizzative adeguate alla realizzazione delle attività oggetto della coprogettazione;
- comprovata esperienza di almeno tre anni nell'ambito della disabilità, dell'inclusione sociale, della vita indipendente, dell'autonomia abitativa o di interventi socio-educativi e socio-assistenziali analoghi;
- realizzazione di almeno un progetto finanziato con fondi pubblici o privati nel triennio antecedente la pubblicazione del presente Avviso;
- comprovata esperienza nella gestione di gruppi appartamento per la disabilità o di percorsi finalizzati all'autonomia delle persone con disabilità.

c. Requisiti statutari

- previsione nello Statuto, nell'atto costitutivo o in altra documentazione istituzionale di finalità coerenti con gli obiettivi e le attività oggetto della presente procedura.

Art. 10 – Data e modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

1. I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione di cui all'art. 9 potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Livorno – Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie - secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi commi del presente articolo.
Gli Enti del Terzo Settore già partecipanti alla coprogettazione realizzata nell'ambito dell'Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" possono manifestare il proprio interesse nelle forme semplificate di cui ai successivi commi.

2. **L'istanza di partecipazione**, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in conformità con lo schema-tipo allegato e parte integrante del presente Avviso **(All.1.Istanza di ammissione alla procedura)**, deve obbligatoriamente:

- contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, nonché il nominativo e i dati identificativi del referente (persona-fisica) incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto interessato;
- essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione indispensabile ai fini della valutazione di seguito indicata:

  a. Elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili esperienze svolte nel campo previsto dal presente avviso e breve relazione di presentazione delle specifiche caratteristiche del soggetto giuridico interessato, sottoscritta dal legale rappresentante. Nel caso di istanza presentata da soggetti aggregati allegare una relazione per ciascun soggetto (dim. max come da schema-tipo di cui **All. 1.A Curriculum esperienziale e struttura dell'ente);**

b. Idea progettuale - sottoscritta dal legale rappresentante (del soggetto o del capofila di A.T.S.) - contenente la sintetica illustrazione del contributo che il soggetto prevede di poter apportare al progetto, sia in termini di idee sia (in caso di interesse a concorrere all'eventuale fase attuativa) in termini di valorizzazioni e/o risorse umane, professionali e strumentali rese disponibili. Nel caso di progettualità presentata in rete con altri soggetti partecipanti alla manifestazione di interesse illustrare i contenuti della progettualità condivisa e le attività di ciascun partner (dim. max come da schema-tipo di cui all'**All.1B Idea progettuale**);

c. eventuale dichiarazione di partecipazione in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), formalizzata o da formalizzare, ai fini della partecipazione alla manifestazione d'interesse oggetto dell'Avviso (come da **All.1C Dichiarazione di associazione temporanea di scopo ATS**);

g. istruzioni Responsabile Trattamento Dati (come da **All.1D Istruzioni Responsabile trattamento dati);**

i. curriculum del referente designato a partecipare alla co-progettazione in nome e per conto del soggetto interessato;

3. Gli Enti del Terzo Settore già partecipanti alla coprogettazione realizzata nell'ambito dell'Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità possono manifestare il proprio interesse mediante presentazione dell'istanza di partecipazione e della documentazione espressamente prevista dal presente articolo, con facoltà di richiamare la documentazione amministrativa già depositata presso il Comune di Livorno e ancora in corso di validità, mediante dichiarazione di conferma del permanere dei requisiti richiesti dal presente Avviso **(All. 1.1. Dichiarazione di conferma dell'interesse a proseguire il percorso di coprogettazione e del permanere dei requisiti di partecipazione**). La facoltà di richiamare la documentazione amministrativa già depositata presso il Comune di Livorno costituisce esclusivamente una misura di semplificazione procedimentale e non determina alcuna automatica ammissione alla presente procedura, né attribuisce diritti di preferenza o di prosecuzione del precedente rapporto convenzionale.

4. **L'istanza di partecipazione**, da indirizzare al Comune di Livorno - Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie - Ufficio Programmazione sociale e socio-sanitaria, rapporti con AUSL, autorizzazioni strutture, accreditamento servizi, Terzo settore- indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura "*Istanza di ammissione alla procedura ex art.55 del D.Lgs.n. 117/2017 per la co-progettazione e la gestione di attività per la gestione di n.2 gruppi appartamento per l'autonomia di persone con disabilità* - deve essere presentata entro e non oltre le **ore 23.59 del giorno 20° giorno dalla data di approvazione del presente atto** e dovrà **pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata** alla casella PEC: **comune.livorno@postacert.toscana.it.**

5. Il Comune di Livorno declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma 3, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo. L'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti solo in caso di difetti/carenze/irregolarità non sostanziali.

6. La sottoscrizione dei documenti sopra elencati dovrà essere effettuata a mezzo della firma digitale (o firma elettronica qualificata) in formato CadES (file con estensione p7m) o PadES (file con estensione pdf). Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii. e dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82 (c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale) e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet http://www.agid.gov.it/, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 11 - Istruttoria

1. Le istanze di partecipazione pervenute, con la relativa documentazione allegata, saranno sottoposte a istruttoria da parte del Comune di Livorno - Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie. L'Ufficio competente verificherà il possesso dei requisiti di cui all'art. 9, nonché la correttezza e la completezza delle istanze.

2. Verranno considerate **inammissibili** le istanze:

- mancanti anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione;
- incomplete rispetto alla documentazione richiesta e/o non rispondenti alle prescrizioni indicate, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento, in base a quanto previsto dall'art. 10, comma 4, entro il termine assegnato;
- contenenti dichiarazioni false o mendaci accertate mediante verifiche massive e/o a campione effettuate ai sensi del D.P.R. 445 del 2000;
- presentate con modalità e tempistiche diverse a quanto prescritto dall'art. 9.

3. Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione via PEC.

4. Il Comune di Livorno si riserva la facoltà di effettuare - nelle forme ritenute più opportune – controlli a campione sul possesso e mantenimento dei requisiti dichiarati nella candidatura. Si potrà quindi, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, richiedere documentazione aggiuntiva o integrativa.

Art. 12 – Articolazione organizzativa e fasi della procedura di coprogettazione

1. Il lavoro di coprogettazione partecipata di cui al presente avviso è organizzato secondo la metodologia dei lavori di gruppo ed è condotto dal Comune di Livorno che tramite i responsabili degli uffici competenti, che effettueranno funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

2. Tutti i soggetti risultanti in possesso dei necessari requisiti di idoneità di cui all'art.9 sono ammessi a partecipare ai lavori dei tavoli di coprogettazione. L'ammissione al tavolo di coprogettazione sarà oggetto di determina dirigenziale. La partecipazione al Tavolo non determina automaticamente il diritto alla sottoscrizione della convenzione. L'individuazione del partenariato attuativo avviene all'esito del procedimento, sulla base del progetto operativo approvato e degli impegni assunti dai soggetti partecipanti.

3. Il Comune di Livorno con il/i partner ammesso/i darà avvio alla fase dei tavoli di co-progettazione durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati.

4. I soggetti ammessi parteciperanno con un solo referente ciascuno alle sessioni del Tavolo di coprogettazione. Scopo del Tavolo è quello di definire in modo condiviso la proposta progettuale degli interventi e delle attività, a partire dalle idee progettuali presentate in risposta al presente Avviso. La partecipazione al Tavolo avviene in condizioni di parità tra gli Enti ammessi, ferma restando la valorizzazione delle esperienze e delle competenze effettivamente maturate in relazione agli obiettivi progettuali. Le sedute del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e gli esiti del percorso sono formalizzati mediante gli atti amministrativi di competenza del Comune di Livorno.

5. Le date di convocazione del tavolo di coprogettazione verranno comunicate a tutti i soggetti ammessi tramite pubblicazione nella pagina internet dedicata sul sito del Comune di Livorno nella pagina https://trasparenza.comune.livorno.it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-contratti/avvisi.

6. In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del Tavolo di coprogettazione, tramite la sottoscrizione della domanda di partecipazione, ciascun partecipante dichiara di esonerare l'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale e acconsente al trattamento e alla trasparenza dei medesimi progetti e proposte.

7. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del/delle proposte progettuali che dovrà/dovranno contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione. Il Comune promuove la ricerca di

soluzioni condivise, favorendo l'integrazione dei contributi dei diversi partecipanti. Qualora non sia possibile pervenire a una proposta progettuale unitaria condivisa da tutti i soggetti, il Comune dà atto delle posizioni emerse e delle eventuali proposte alternative, procedendo alla loro valutazione secondo i criteri stabiliti dall'art. 13.

8. Per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che i soggetti risultati idonei sono chiamati a svolgere gratuitamente, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Livorno, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Comune di Livorno.

9. I soggetti coinvolti nella co-progettazione e destinati a concorrere all'attuazione del progetto sono tenuti ad assumere le funzioni e responsabilità loro spettanti, così come definite in sede di co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegnano formalmente a costituire ed attivare l'eventuale apposito partenariato con le modalità e la forma giuridica di cui all'art. 14.

Art. 13 – Valutazione dei progetti operativi

1. Le proposte progettuali elaborate a seguito dello svolgimento dei tavoli di coprogettazione, anche nel caso di un'unica proposta progettuale condivisa, saranno valutate da apposita Commissione nominata e costituita dal RUP che selezionerà il progetto da attuare.

2. La valutazione è finalizzata a verificare la qualità, la coerenza, la sostenibilità e l'effettiva capacità delle proposte di garantire la continuità e lo sviluppo dei percorsi di autonomia delle persone con disabilità.

3. Alle proposte progettuali è attribuito un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri riportati nella tabella seguente.

Parametro	***Descrizione***	***Punteggio Max attribuibile***
Qualità e coerenza della proposta progettuale *(Presentata a seguito dello svolgimento dei tavoli di co-progettazione)*	*Chiarezza e completezza della proposta progettuale e delle informazioni fornite* *Coerenza e congruenza delle attività proposte e delle metodologie di attuazione rispetto agli obiettivi ed ai tempi indicati*	*30*

Compartecipazione e risorse	*Risorse materiali,immobiliari, strumentali, umane e finanziarie messe a disposizione dal partner ad integrazione di quelle messe a disposizione dalla pubblica amministrazione*	*30*
Radicamento sul territorio e potenziali sinergie	*Capacità di radicamento nel territorio della Zona Livornese mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati nell'ambito specifico della domiciliarità e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata*	*10*
Rilevanza delle competenze ed esperienze	*Capacità, competenze e comprovate esperienze , nell'organizzazione e gestione di appartamenti per le persone con disabilità e attivazione di persorsi per l'autonomia.*	*15*
Innovazione	*Elementi di innovatività della proposta progettuale quanto a procedure, metodologie e strumenti di coordinamento*	*10*
Presentazione dell'idea progettuale non singolarmente ma all'interno di un raggruppamento	*Alla richiesta di partecipazione in A.T.S. costituito o costituendo sarà attribuito un punteggio tabellare pari a 5. In caso di mancanza di tale previsione sarà attribuito un punteggio pari a 0.*	*5*
	TOTALE	**100**

4. Per l'attribuzione dei punteggi relativi alla proposta progettuale si procederà con il seguente metodo: a ciascuno dei criteri di valutazione sopra riportati, è attribuito un punteggio sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile

da 0 (zero) ad 1 (uno) da parte di ciascun commissario. A tal proposito si specifica che il coefficiente può assumere i seguenti livelli di valutazione:

Grado di Giudizio	**Coefficiente**	**Criteri di valutazione**
Ottimo	1.0	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Molto buono	0.8	Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0.6	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0.4	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0.2	Appena percepibile o appena sufficiente
Irrilevante	0.0	Nessuna proposta – miglioramento irrilevante

Il punteggio è determinato moltiplicando la media dei coefficienti attribuiti dai commissari per il punteggio massimo previsto per il relativo criterio.

5. Sono considerate idonee le proposte che conseguono un punteggio complessivo non inferiore a 60/100, fermo restando che la Commissione può motivatamente rilevare criticità sostanziali incompatibili con gli obiettivi essenziali della procedura.

6. In presenza di un'unica proposta progettuale, la Commissione procede comunque alla valutazione della sua qualità e adeguatezza secondo i criteri e la soglia minima sopra indicati.

7. L'esito dei lavori della commissione di valutazione valutazione sarà formalizzato mediante apposito provvedimento e pubblicato sul sito pubblicato sul sito del Comune di Livorno alla pagina https://trasparenza.comune.livorno.it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-contratti/avvisi.

Art. 14 - Convenzione

1. I rapporti tra il Comune di Livorno e il soggetto o i soggetti individuati all'esito della procedura di coprogettazione sono disciplinati da apposita convenzione, che recepisce i contenuti del presente Avviso, del progetto operativo conclusivo e degli impegni definiti nell'ambito del percorso di coprogettazione.

2. La convenzione disciplina, in particolare, le attività da realizzare, le responsabilità dei soggetti partecipanti, il modello organizzativo e di coordinamento, le risorse messe a disposizione, il budget complessivo, le modalità di rendicontazione e rimborso delle spese, gli strumenti di monitoraggio e valutazione e le condizioni di durata, modifica e cessazione del rapporto. La durata della convenzione è definita in coerenza con il periodo di attuazione previsto dal presente Avviso, con conclusione delle attività entro il 31 dicembre 2028, salvo eventuali successive determinazioni adottate nel rispetto della normativa vigente.

3. Qualora il progetto operativo conclusivo preveda la partecipazione di più Enti del Terzo Settore, questi provvedono, prima della sottoscrizione della convenzione, alla formalizzazione del raggruppamento secondo le modalità previste dal presente Avviso, individuando il soggetto capofila e definendo i rispettivi ruoli, responsabilità e impegni. L'eventuale partecipazione di Enti già appartenenti al precedente raggruppamento non comporta l'automatica conferma della composizione, dei ruoli o dei rapporti interni dell'ATS costituita nell'ambito del progetto PNRR.

4. La nuova convenzione disciplina autonomamente i rapporti relativi alla fase di intervento oggetto del presente Avviso, ferma restando la necessità di assicurare il rispetto degli obblighi ancora vigenti derivanti dai precedenti atti convenzionali, compresi quelli relativi alla destinazione e alla disponibilità degli immobili utilizzati per la realizzazione dei percorsi di autonomia abitativa.

5. Restano ferme le facoltà del Comune di Livorno in materia di verifica dell'adempimento degli obblighi convenzionali, contestazione delle inadempienze, risoluzione del rapporto e tutela dell'interesse pubblico, secondo le condizioni stabilite nella convenzione e dalla normativa vigente.

Art. 15 – Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. All'atto della sottoscrizione della convenzione, quale civilmente responsabile ai sensi del Codice Civile e della normativa vigente, il Soggetto Esecutore assumerà l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi, ivi compreso il Comune, ed al proprio personale dipendente e/o preposto, in conseguenza di fatti imputabili all'affidatario stesso e/o al proprio personale dipendente e/o preposto derivanti dall'espletamento delle attività / servizi oggetto della convenzione.

2. Il Soggetto Esecutore, con la sottoscrizione della convenzione, assume, altresì, in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato al Comune di Livorno in ragione di eventuali ritardi, interruzioni, errori o omissioni commessi relativi alla gestione del servizio.

3. Al fine di garantire una maggiore tutela del Comune e dei terzi/utenti, l'affidatario dovrà dimostrare di possedere una polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose (RCTO) che preveda esplicitamente nella descrizione del rischio (anche tramite apposita appendice) l'efficacia delle garanzie prestate per i rischi derivanti dall'espletamento delle attività e/o servizi in argomento, con i seguenti massimali minimi:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): € 2.000.000,00 per sinistro
- Resp. Civile verso i Prestatori d'Opera, se presenti (RCO): € 2.000.000,00 per sinistro.

La polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:

- ✓ danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dall'Assicurato o da lui detenute;
- ✓ danni ai locali e alle cose trovantesi nell'ambito di esecuzione dei servizi e/o lavori;
- ✓ danni arrecati alle cose in consegna e custodia, esclusi i danni da furto.

Si precisa inoltre che l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture prestate dalla polizza non esonererà in alcun modo il Soggetto Esecutore dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad esso imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo allo stesso la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati, e pertanto:

1) il Comune sarà sempre tenuto indenne per eventuali danni non coperti – o coperti parzialmente - dalle polizze assicurative (garanzie escluse / limiti di indennizzo etc);
2) le eventuali franchigie e/o scoperti presenti nel contratto per specifiche garanzie non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati od al Comune.

4. La polizze assicurativa dovrà avere efficacia per l'intero periodo di durata della convenzione, pertanto sino al 31.12.2028, ed una fotocopia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali complete corredate da eventuali condizioni integrative od aggiuntive) dovrà essere presentata agli uffici competenti prima dell'inizio del servizio, al fine di raccogliere il preventivo benestare. Al termine di ciascuna annualità assicurativa il Soggetto Esecutore dovrà presentare al Comune una copia degli atti attestanti l'avvenuto rinnovo e relativo pagamento del premio (quietanze/appendici).

5. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia della convenzione, pertanto qualora il Soggetto Esecutore non sia in grado di provare la sussistenza della copertura assicurativa di cui si tratta, la stessa si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 16 - Spese ammissibili - Erogazione del rimborso spese

1. Ai fini del presente Avviso sono considerate spese ammissibili, purché finalizzate all'attuazione del progetto approvato e coerenti con le finalità previste dall'intervento di riferimento, quelle sostenute in osservanza della normativa vigente. Tutte le spese devono essere inequivocabilmente riconducibili al servizio oggetto del presente avviso.

2. I costi rendicontabili e ammissibili a rimborso a valere sul budget di progetto sono esclusivamente quelli imputabili allo svolgimento delle attività progettuali ammissibili a finanziamento ai sensi dell'Avviso, con particolare riferimento ai seguenti:

- Costi per Personale degli ETS partners impiegato nei Servizi di accompagnamento e sostegno erogati nell'ambito dei progetti individualizzati in favore dei destinatari (in quota-parte commisurata alle ore di effettivo servizio);
- Eventuali rimborsi spese per personale volontario impiegato nel progetto;
- Polizze assicurative RCT-RCO;
- ogni spesa necessaria e strettamente funzionale alla realizzazione delle attività progettuali.

3. Con riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo del 15 giugno 2015, n.81, senza possibilità di rimborsare detto apporto neppure in forma forfettaria. Diversamente potranno essere rimborsati eventuali rimborsi spese per personale volontario impiegato nel progetto.

1. Saranno ammissibili le spese sostenute in coerenza con le misure e le tempistiche previste dalla linea di investimento in oggetto.

2. E' previsto un anticipo, pari al 10% dell'importo massimo erogabile, da corrispondere entro 30 giorni dalla stipula della convenzione.

3. L'amministrazione procedente, prima di procedere all'erogazione delle risorse, provvederà a verifiche amministrative contabili al fine di accertare la regolarità delle richieste di cui ai suddetti punti, nonché degli atti relativi all'intervento sostenuto. Il Soggetto Esecutore è pertanto tenuto a fornire tutta la documentazione specifica relativa a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili.

4. Gli uffici competenti del Comune di Livorno si riservano in ogni caso di revocare in tutto o in parte la quota dovuta in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione. Il pagamento è subordinato alla verifica:

a) di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma;

b) di conformità delle prestazioni con quanto disciplinato nel presente Avviso;

c) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

5. Il pagamento delle sopraindicate tranche avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della richiesta di rimborso in esito alla verifica da parte degli uffici competenti sulla regolarità della documentazione presentata e all'ammissibilità della spesa. Le spese rendicontate dovranno essere conformi al piano finanziario preventivo approvato in fase di co- progettazione.

6. La documentazione contabile di spesa dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- le singole spese sostenute devono essere controllate dal Comune ai fini dell'erogazione del contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo;
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente al Soggetto Esecutore;
- ai sensi all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati;
- i documenti giustificativi di spesa devono essere presentati secondo quanto previsto dall'art. 8 dello Schema di Convenzione.

7. Ai fini del pagamento delle fatture/note di debito si informa che nelle fatture elettroniche e nelle note di debito debbono necessariamente essere inseriti i seguenti elementi:

- Titolo del progetto (lo stesso indicato nel capitolo e nell'impegno, scritto per esteso e senza abbreviazioni);
- Estremi identificativi della convenzione a cui la fattura/nota di debito si riferisce (Riferimento della convenzione stipulata, data);
- Numero della fattura/nota di debito;
- Data di fatturazione/emissione nota di debito (deve essere successiva alla data di presentazione ed ammissione del progetto e successiva alla data di aggiudicazione);
- Estremi identificativi dell'intestatario;
- Importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- periodo di riferimento

- Estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità).

8. In conformità con quanto previsto dall'art. 6, comma 6, del D.MEF n. 55 del 03 aprile 2013, così come modificato dall'art. 25 del Decreto Legge 66 del 24 aprile 2014 (convertito in Legge n. 89 del 23 giugno 2014) le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica tramite l'apposita piattaforma e riportare tutti i dati identificativi essenziali, comunicato dal Soggetto Attuatore, a pena di non accettazione. Le informazioni sull'Ufficio fatturazione sono reperibili sul sito www.indicepa.it.
9. Il Soggetto Esecutore dovrà conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservato per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

Art. 17 - Informazioni

1. Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Programmazione sociale e socio-sanitaria, rapporti con AUSL, autorizzazioni strutture, accreditamento servizi, Terzo settore al seguente recapito: mail ctotaro@comune.livorno.it, mroffi@comune.livorno.it entro e non oltre il termine indicato per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali – Informativa

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

1. Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – e-mail: urp@comune.livorno.it, PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it. Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è stato individuato con Ordinanza del Sindaco n.145 del 08/05/2024 – e-mail di contatto: dpo@comune.livorno.it.

2. Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a

disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

3. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

4. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

5. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo i tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.
L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L' interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.
L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.
L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.
Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

6. Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche

con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Art. 20 – Pubblicità e documenti della selezione

l. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito del Comune di Livorno, alla pagina https://trasparenza.comune.livorno.it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-contratti/avvisi. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura procedura.

2. Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito web istituzionale www.comune.livorno.it.

Allegati al presente avviso:

- All. 1. Istanza di ammissione alla procedura
- All. 1.A. Curriculum esperienziale e struttura dell'ente
- All. 1.B. Idea progettuale
- All. B.1 Piano economico e finanziario
- All. 1.C. Dichiarazione di associazione temporanea di scopo ATS
- All. 1.D. Istruzioni Responsabile trattamento dati

- All. 1.1. Dichiarazione di conferma dell'interesse a proseguire il percorso di coprogettazione e del permanere dei requisiti di partecipazione

ALLEGATO 1

ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA EX ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) per la co-progettazione e la gestione di Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____

il _____

codice fiscale _____

residente a _____

CAP _____

via e n° civico _____

in qualità di legale rappresentante di _____

sede _____

forma giuridica _____

C.F./P.IVA _____

iscritta al RUNTS

PEC / mail _____

□ In proprio

oppure

□ In qualità di componente dell'Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), costituita o da costituire, composta dai soggetti di cui all'allegato 1C

(*se già costituita allegare copia atto costitutivo*)

MANIFESTA INTERESSE

a partecipare all'attività di co-progettazione di cui al presente avviso

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura di selezione per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) per la co-progettazione e la gestione di attività per la gestione di n.2 gruppi appartamento per l'autonomia di persone disabili

A tale scopo

DICHIARA E ALLEGA

in qualità di rappresentante legale del Soggetto partecipante e con espresso riferimento alla procedura per la quale ha chiesto di essere ammesso, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti:

1. Requisiti di ordine generale, idoneità professionale e capacità economico-finanziaria (art. 9 avviso)

- DICHIARA di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui all'art.9 e di non essere incorso in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dagli articoli 94 e 95 del Codice dei Contratti Pubblici adottato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36, e di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;
- DICHIARA di essere iscritto al RUNTS, oppure, in relazione alla norma transitoria di cui all'art.101, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, all'Anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);
- DICHIARA di non essere in scioglimento o liquidazione;
- DICHIARA non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) per quanto concerne gli amministratori e dipendenti con poteri di rappresentanza o coordinamento;
- DICHIARA l'assenza delle ipotesi di conflitto di interesse previste dalla legislazione vigente;
- DICHIARA di aver adempiuto a tutti gli obblighi in materia di previdenza e assistenza infortunistica, assicurativa e rispetto delle norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità nei confronti dei propri dipendenti;
- DICHIARA il rispetto, nei confronti del personale volontario, delle norme contenute nel D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii., "Codice del Terzo settore;
- DICHIARA il rispetto delle norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della successiva disciplina nazionale di attuazione;
- DICHIARA il rispetto degli obblighi a tutela dei lavoratori e della sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008;

- DICHIARA di esercitare, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n. 117/2017);
- DICHIARA di svolgere attività pertinente all'oggetto della presente selezione, allegando copia dello Statuto e dell'atto costitutivo se non iscritti al RUNTS, o di analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente;
- DICHIARA di disporre di competenze di adeguata professionalità e con esperienza documentata nel settore oggetto del presente Avviso;
- DICHIARA di essere in possesso di esperienza almeno triennale maturata dall'ETS nell'ambito dei temi dell'inclusione e della coesione sociale;
- DICHIARA di avere realizzato almeno un progetto finanziato con fondi pubblici o privati nel triennio precedente alla pubblicazione dell'avviso;
- DICHIARA di essere in possesso dei requisiti che consentano l'erogazione delle prestazioni descritte nell'idea progettuale ai sensi della normativa vigente ed in particolare della Legge Regionale Toscana n. 82 del 28/12/2009 e del successivo Regolamento di attuazione nr. 86/R del 11 agosto 2020.

ALLEGA INOLTRE

- Curriculum Esperienziale + Presentazione caratteristiche strutturali e organizzative (allegato 1A);
- idea progettuale (allegato 1B);
- dichiarazione di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) (allegato 1C) ove previsto;
- istruzioni Responsabile Trattamento Dati (allegato 1D);
- copia di documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante.

COMUNICA

che la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione è il signor/la sig.ra_____ mail_____

ALLEGA ALTRESI'

Curriculum del referente designato a partecipare alla co-progettazione in nome e per conto del soggetto interessato.

CHIEDE

che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo email o pec:_____.

DICHIARA

- di aver letto l'Avviso per manifestazione d'interesse di cui all'intestazione del presente Allegato e di accettare quanto in esso previsto;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679, che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- che ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione verranno comunicate tempestivamente.

(luogo e data) (firma del legale rappresentante*)

_____ _____

**La sottoscrizione dei documenti sopra elencati dovrà essere effettuata a mezzo della firma digitale (o firma elettronica qualificata) in formato CadES (file con estensione p7m) o PadES (file con estensione pdf).*

ALLEGATO 1.1
Per ETS già parte della coprogettazione

Dichiarazione di conferma dell'interesse a proseguire il percorso di coprogettazione e del permanere dei requisiti di partecipazione

PROCEDURA EX ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) per la co-progettazione e la gestione di Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Il/La sottoscritto/a	_____
nato/a	_____
il	_____
codice fiscale	_____
residente a	_____
CAP	_____
via e n° civico	_____
in qualità di legale rappresentante di	Venerabile Arciconfraternita della Misericordia ODV
sede	_____
forma giuridica	_____
C.F./P.IVA	_____
iscritta al RUNTS	
PEC / mail	_____

In qualità di capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), costituita con scrittura privata autenticata da Notaio Bianca Corrias di Livorno in data 26 marzo 2026 – Rep. n. 44213 Fasc. n. 24575 – registrata a Livorno il 07/04/2026 al n. 3094 Serie 1T- tra Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Livorno ODV, con sede in Livorno, Viale Boccaccio n. 39 (capofila), C.F./p. I.V.A. 00100460492 (capofila), A.P.S. COMUNICO E.T.S., con sede in Livorno, Via Maggi n. 82, C.F. 92119170493 - p. I.V.A. 01780510499, IN ASSOCIAZIONE A.P.S., con

sede in Livorno, Viale Alfieri n. 36, C.F. 92062290496, NUOVO FUTURO Cooperativa Sociale, con sede in Rosignano Marittimo (LI), Frazione Rosignano Solvay, Via G. Rossa n. 51, C.F./p. I.V.A. 00607790490 - consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti

DICHIARO

- di aver partecipato, in qualità di partner, alla coprogettazione realizzata nell'ambito dell'Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";
- di manifestare l'interesse dell'ATS a proseguire il percorso di coprogettazione oggetto del presente Avviso, partecipando alla nuova fase progettuale promossa dal Comune di Livorno;
- di possedere e mantenere tutti i requisiti di partecipazione richiesti dall'Avviso pubblico;
- di essere regolarmente iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- che non sussistono cause di esclusione o altre condizioni ostative alla partecipazione alla procedura;
- di confermare la validità e l'efficacia della documentazione amministrativa già trasmessa e acquisita agli atti del Comune di Livorno nell'ambito della precedente procedura di coprogettazione, richiamandone integralmente il contenuto ai fini della presente manifestazione di interesse, fatti salvi gli aggiornamenti e le integrazioni eventualmente allegati alla presente dichiarazione;

❺ che non sono intervenute variazioni rispetto alle dichiarazioni e alla documentazione già depositate;

oppure

❺ sono intervenute le seguenti variazioni, per le quali si allega la relativa documentazione aggiornata:

_____
_____
_____
_____

COMUNICA

che la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione è il signor/la sig.ra_____ mail_____recapito telefonico_____ (indicare un nominativo per ogni soggetto della rete)

DICHIARA E ALLEGA

ALLEGA

- idea progettuale (allegato 1B);
- Curriculum del referente designato a partecipare alla co-progettazione in nome e per conto del soggetto interessato.

CHIEDE

che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo email o pec:_____.

DICHIARA

- di aver letto l'Avviso per manifestazione d'interesse di cui all'intestazione del presente Allegato e di accettare quanto in esso previsto;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679, che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- che ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione verranno comunicate tempestivamente.

(luogo e data) (firma del legale rappresentante*)

_____ _____

**La sottoscrizione dei documenti sopra elencati dovrà essere effettuata a mezzo della firma digitale (o firma elettronica qualificata) in formato CadES (file con estensione p7m) o PadES (file con estensione pdf).*

ALLEGATO 1 A

PROCEDURA EX ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) per la co-progettazione e la gestione di Percorsi di autonomia per persone con disabilità

CURRICULUM ESPERIENZIALE DELL'ETS
CARATTERISTICHE STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVE

SEZIONE 1 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'ENTE

Denominazione ETS

Codice Fiscale

Sede Legale

Legale Rappresentante

Recapiti

SEZIONE 2 - ESPERIENZE ATTINENTI ALL'OGGETTO DELL'AVVISO

Descrivere le principali esperienze maturate negli ultimi tre anni nell'ambito dei percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Numero massimo: 800 caratteri (spazi inclusi)

SEZIONE 3 - PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PUBBLICI O PRIVATI

Descrivere sinteticamente i principali progetti finanziati e realizzati nel triennio precedente.

Numero massimo: 800 caratteri (spazi inclusi)

SEZIONE 4 - ESPERIENZE SPECIFICHE NELL'AREA DELLA DISABILITÀ

Descrivere le principali esperienze realizzate negli ultimi cinque anni nell'ambito della disabilità.

Numero massimo: 1000 caratteri (spazi inclusi)

SEZIONE 5 - ESPERIENZE NELL'ABITARE SUPPORTATO E NELL'AUTONOMIA ABITATIVA

Descrivere le esperienze in gruppi appartamento, co-housing, vita indipendente e abitare supportato.

Numero massimo: 1000 caratteri (spazi inclusi)

SEZIONE 6 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE PROFESSIONALI

Descrivere sinteticamente l'organizzazione dell'ente e le professionalità disponibili.

Numero massimo: 600 caratteri (spazi inclusi)

Risorsa	Numero
Associati	

Volontari	
Personale dipendente	
Qualifica professionale	N. unità
Educatore professionale	
OSS/ADB	
Psicologo	
Coordinatore	
Altro	

SEZIONE 7 - RETE TERRITORIALE E PARTNERSHIP

Indicare i principali rapporti di collaborazione attivi con enti pubblici, ETS e altri soggetti del territorio.

Numero massimo: 600 caratteri (spazi inclusi)

SEZIONE 8 - DIMENSIONE ECONOMICA

Indicatore	Importo (€)	Anno
Valore complessivo della gestione		
Fatturato (se presente)		

(luogo e data) *(firma del legale rappresentante*)*

_____ _____

**La sottoscrizione dei documenti sopra elencati dovrà essere effettuata a mezzo della firma digitale (o firma elettronica qualificata) in formato CadES (file con estensione p7m) o PadES (file con estensione pdf).*

ALLEGATO 1 B

PROCEDURA EX ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017
per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) per la co-progettazione e la gestione di Percorsi di autonomia per persone con disabilità

IDEA PROGETTUALE

SEZIONE 1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

Titolo progetto

ETS capofila

ETS partner della rete

ETS partner della rete

…..

Durata

Costo complessivo

SEZIONE 2 - PARTENARIATO E GOVERNANCE

ETS	Ruolo nel progetto	Apporto principale	Referente

ETS coordinatore della rete

Referente unico del progetto

Modalità di coordinamento tra partner

Coordinamento della rendicontazione e modalità di raccolta/verifica documentazione

SEZIONE 3 - OBIETTIVO

Illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso, analisi del contesto

SEZIONE 3 – INNOVAZIONE

Elementi di innovatività della proposta progettuale quanto a procedure, metodologie e strumenti di attuazione

SEZIONE 5- AZIONI E ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività previste per ogni azione A B C e D, In caso ETS specificare le attività di ciascun partner

AZIONE A – PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

Descrivere le attività previste e per ognuna di esse l'ETS responsabile e gli altri ETS coinvolti. In caso di rete precisare in n. di case manager messi a disposizione da ogni ETS.

AZIONE B - ABITARE

Appartamento	ETS responsabile	Referente	Qualifica
Casa Libeccio			
Casa Maestrale			

Descrivere le attività previste e per ognuna di esse l'ETS responsabile e gli altri ETS coinvolti. Precisare il livello minimo di presidio educativo e assistenziale garantito per la fase di avvio e per la fase di stabilizzazione. Proporre un modello di giornata tipo.

Giornata tipo

Le fasce orarie e le attività corrispondenti sono esemplificative e possono essere modificate. Il passaggio dal modello di avvio a quello di stabilizzazione dovrà essere correlato all'evoluzione delle autonomie rilevata tramite le schede compilate dai case manager.

Fascia oraria	Attività	Figure professionali presenti (avvio)	Figure professionali presenti (stabilizzazione)
06:30-08:00	Risveglio, cura di sé e preparazione per l'uscita		
09:30-15:30	Attività esterne: formazione, tirocini, lavoro o socializzazione		
15:30-19:30	Rientro, relax, igiene personale e preparazione condivisa della cena		
19:30-20:30	Cena condivisa e riordino degli spazi comuni		
21:30-22:00	Socializzazione e preparazione per il riposo notturno		

22:30-07:00	Riposo notturno		

AZIONE C - LAVORO E INCLUSIONE

Descrivere le attività previste e per ognuna di esse l'ETS responsabile e gli altri ETS coinvolti

AZIONE D - SOSTENIBILITÀ DEL MODELLO

Descrivere le attività previste e per ognuna di esse l'ETS responsabile e gli altri ETS coinvolti

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA

In corrispondenza delle diverse azioni inserire tante righe quante solo le attività previste e indicare il cronoprogramma per ogni attività. (T = trimestre)

Azione e attività	2026 T4	2027 T1	2027 T2	2027 T3	2027 T4	2028 T1	2028 T2	2028 T3	2028 T4
A - Progetti individualizzati									
B - Abitare									

C - Lavoro

D - Sostenibilità

Monitoraggio e valutazione

Note:

SEZIONE 7 - INDICATORI DI MONITORAGGIO

Specificare gli indicatori di monitoraggio che si intendono utilizzare e la frequenza della rilevazione degli stessi

SEZIONE 8 – RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE A TITOLO DI COFINANZIAMENTO

Possono essere valorizzati: personale, volontari, attrezzature, tecnologie, automezzi, sedi, appartamenti o altri immobili, raccolta fondi e altre risorse. Per il personale specificare la qualifica, il n. di personale con quella qualifica messa o disposizione, il CCNL di riferimento e in n. minimo di ore che si prevede di apportare.

Risorsa apportata	Valore stimato	ETS

SEZIONE 8 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Si richiede di allegare alla presente il quadro economico in formato EXCEL secondo il modello allegato che specifichi le diverse voci di costo dando conto, per le unità di personale, della qualifica, CCNL di riferimento, costo orario, ore totali e costo complessivo. Se il soggetto si presenta in rete deve essere prodotto un ***unico piano economico finanziario complessivo*** *precisando l'ETS di riferimento per ogni voce di costo. E' in ogni caso richiesta la compilazione dei quadri riepilogativi di seguito riportati:*

	Costi totali	Finanziamento comune	cofinanziamento
Azione A – Progetti individualizzati			
Azione B – Abitare			
Azione C - Lavoro			
Azione D - Sostenibilità			
Costi trasversali			
TOT			

ETS	Azione A Progetti individualizzati	Azione B Abitare	Azione C Lavoro	Azione D Sostenibilità	Costi trasversali	TOT	Di cui cofinanziamento
TOT							

(luogo e data) *(firma del legale rappresentante*)*

_____ _____

**La sottoscrizione dei documenti sopra elencati dovrà essere effettuata a mezzo della firma digitale (o firma elettronica qualificata) in formato CadES (file con estensione p7m) o PadES (file con estensione pdf).*

ALLEGATO 1 C

DICHIARAZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (A.T.S.)

ai fini della partecipazione alla procedura ex art. 55 D.Lgs. n. 117/2017 per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) per la co-progettazione e la gestione di Percorsi di autonomia per persone con disabilità

I/le sottoscritti/e:

_____

_____

_____

_____

in qualità di legali rappresentanti dei soggetti:

_____

_____

_____

come meglio identificati nella scheda denominata "Allegato 1" consapevoli della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

MANIFESTANO

congiuntamente il proprio interesse a partecipare alla procedura di selezione per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) per la co-progettazione e la gestione di attività per la gestione di n.2 gruppi appartamento per l'autonomia di persone disabili - come già indicato nell'Allegato 1.

DICHIARANO

1. di impegnarsi, qualora ammessi, ad operare in maniera congiunta nel percorso di co-progettazione, formalizzando la costituzione dell'ATS individuando come soggetto capofila dell'ATS _____;

   (oppure)

   di avere costituito ATS, della quale allegano l'atto costitutivo, individuando come soggetto capofila dell'ATS _____;

2. ed indicare quale referente:

Sig./Sig.a____

Soggetto____

Soggetto____

Soggetto____

Luogo e Data _____

Firma: _____

(legale rappresentante)

Firma: _____

(legale rappresentante)

Firma: _____

(legale rappresentante)

Firma: _____

(legale rappresentante)

Allegato 1 G

PROCEDURA EX ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017
per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) per la co-progettazione e la gestione di Percorsi di autonomia per persone con disabilità

DEFINIZIONE OBBLIGHI DEL RESPONSABILE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il presente Allegato si prefigge di definire le istruzioni che il Soggetto Esecutore, nominato quale Responsabile del trattamento, si impegna ad osservare nell'ambito dei trattamenti dei dati personali che realizzerà per conto del Comune di Livorno, quale Titolare del trattamento (nel presente atto anche solo "Titolare"), in forza della Convenzione del progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di tutela e sicurezza dei dati.

DEFINIZIONI
"Normativa Rilevante": GDPR e qualsiasi provvedimento normativo e/o regolamentare adottato da autorità pubbliche nazionali in materia di trattamento di dati personali (ivi compresi i provvedimenti assunti dalle Autorità di controllo), applicabile durante il periodo di validità del presente atto, cui si fa riferimento anche per le definizioni di "trattamento di dati" e "dato personale"; "Convenzione": Convenzione tra le Parti; "Parti": Titolare e Soggetto Esecutore.
Per ogni aspetto non espressamente disciplinato dal presente atto, si rinvia alla Convenzione e alla Normativa Rilevante.
In caso di contrasto tra le disposizioni della Convenzione e quelle contenute nel presente atto, prevarranno queste ultime.

ART. 1 - OGGETTO E RIMBORSO

1.1 IL Soggetto Esecutore si impegna a rispettare le prescrizioni della Normativa Rilevante e ad adempiere a tutte le clausole del presente allegato.
1.2 La definizione della natura e della finalità dei trattamenti, della tipologia di dati personali e delle categorie di interessati sono decisi dal Titolare e indicati nella Sezione A - Dettagli del trattamento, in calce al presente atto.
1.3 Il rimborso delle spese per le prestazioni rese dal Soggetto Esecutore quale Responsabile del trattamento è compreso nel rimborso spese previsto dalla Convenzione e ne segue le sorti.

ART. 2 - DIRITTI E OBBLIGHI DEL TITOLARE

2.1 Il Titolare determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali raccolti o trattati dal Soggetto Esecutore nello svolgimento della Convenzione.
2.2 Il Titolare ha diritto di verificare in ogni momento che il Soggetto Esecutore adempia alle istruzioni impartite e rispetti la Normativa Rilevante ad esempio verificando i) le misure di sicurezza adottate, ii) il corretto svolgimento delle operazioni di trattamento, in applicazione delle istruzioni di cui al presente atto, iii) il rispetto delle finalità individuate e perseguite dal Titolare; e ciò anche attraverso ispezioni eseguite nella sede del Soggetto Esecutore ovvero dove quest'ultimo tratta i dati personali.

Il Titolare può effettuare tali verifiche anche avvalendosi di professionisti o soggetti terzi.
Qualora i risultati delle verifiche svolte rivelassero l'inadeguatezza delle misure di sicurezza adottate dal Soggetto Esecutore, questi dovrà tempestivamente adeguarle/aggiornarle secondo quanto concordato con il Titolare sulla base di quanto emerso dalle verifiche.
2.3 Il Titolare ha l'obbligo di comunicare al Soggetto Esecutore eventuali variazioni delle finalità e dei mezzi di trattamento dei dati personali.

ART. 3 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ESECUTORE

Obblighi generali
3.1.1 Il Soggetto Esecutore tratta, per conto del Titolare, i dati personali in esecuzione della Convenzione ed esclusivamente nel quadro del presente atto, salvo quanto diversamente previsto dal diritto dell'Unione Europea o di uno Stato membro a cui il Soggetto Esecutore è soggetto. I dati forniti non vengono usati per nessun'altra finalità, in particolare non vengono usati dal Soggetto Esecutore per proprie finalità. Il Soggetto Esecutore può comunicare i dati a terze parti, che svolgono servizi strumentali, qualora sia necessario per dare esecuzione alla Convenzione. Il Soggetto Esecutore non è autorizzato a fornire i dati a terze parti, diverse da quelle suddette, senza la preventiva approvazione scritta del Titolare.
3.1.2 Il trattamento dei dati personali si svolge esclusivamente nel territorio dell'Unione Europea o in paesi terzi ritenuti sicuri sulla base dei requisiti previsti al capo V del GDPR. Il trattamento dei dati personali non può svolgersi in un paese terzo non sicuro senza l'approvazione supplementare del Titolare.
3.1.3 Il Soggetto Esecutore fornisce al Titolare tutta l'assistenza necessaria e richiesta da quest'ultimo nell'assicurare il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 32 "Sicurezza del Trattamento", 33 "Notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo", 34 "Comunicazione di una violazione dei dati personali all'interessato", 35 "Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati" e 36 "Consultazione Preventiva" del GDPR.
3.1.4 Il Soggetto Esecutore mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi e delle prescrizioni della Normativa Rilevante e collabora con il Titolare in caso di ispezioni o controlli di ogni genere da parte delle Autorità o in caso di controversie con l'interessato.
3.1.5 Il Soggetto Esecutore coadiuva il Titolare nel riscontrare le eventuali richieste degli interessati avanzate al fine di esercitare i diritti dell'interessato definiti al capo III del GDPR, secondo le modalità precisate all'art.3.3 e le eventuali istruzioni aggiuntive impartite dal Titolare per specifiche esigenze.
3.1.6 Alla conclusione della Convenzione, o comunque al termine dell'atto di trattamento, Il Soggetto Esecutore è tenuto a consegnare al Titolare tutti i dati da questi ricevuti e quelli eventualmente generati nell'ambito delle operazioni di trattamento effettuate per conto del Titolare. I dati devono essere consegnati in un formato strutturato, interoperabile, di uso comune e leggibile da i normali dispositivi o, se ciò non è possibile, nel formato concordato con il Titolare. Il Titolare controlla i dati ricevuti, ne verifica la completezza, l'esattezza, l'integrità e la leggibilità e comunica per iscritto al Soggetto Esecutore il corretto trasferimento. Il Soggetto Esecutore procede quindi alla tempestiva cancellazione di tutti i dati personali in suo possesso e delle copie eventualmente esistenti nei propri archivi, salvo i casi in cui il diritto dell'Unione o dello Stato membro in cui è insediato il Soggetto Esecutore preveda la conservazione di alcuni dati.
3.1.7 Il Soggetto Esecutore, se tenuto in forza della Normativa Rilevante o su esplicita richiesta del Titolare, provvederà alla redazione, alla tenuta e al regolare aggiornamento di un registro delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare, come disciplinato dall'art. 30 del GDPR.

3.1.8 Il Soggetto Esecutore deve collaborare con il Responsabile della Protezione dei Dati (anche detto DPO) del Titolare, qualora nominato, fornendo tutti i mezzi, le informazioni e gli accessi necessari per ottemperare alle prescrizioni del GDPR.
3.1.9 Il Soggetto Esecutore deve designare per iscritto le persone autorizzate al trattamento di dati personali, garantendo che queste abbiano la necessaria competenza e formazione in relazione alle attività di trattamento di dati personali da porre in essere, provvedendo altresì a vincolarle a idonei impegni di riservatezza circa i dati personali trattati e le relative informazioni di cui vengano a conoscenza in esecuzione delle attività.
3.1.10 Il Soggetto Esecutore deve procedere alla nomina degli amministratori di sistema, ove presenti, così come richiesto dal Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e successive modificazioni "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema", avendo cura di: (i) valutarne adeguatamente le caratteristiche soggettive; (ii) designarli individualmente; (iii) tenere l'elenco degli Amministratori di Sistema e delle loro funzioni; (iv) verificarne periodicamente l'attività e (v) ove possibile, registrarne gli accessi (autenticazione informatica) ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici in maniera completa, inalterabile e suscettibile di verifica dell'integrità, per un congruo periodo di tempo non inferiore a sei mesi.
3.1.11 Se nel corso delle operazioni di assistenza, di studio, d'implementazione o configurazione del software o dei servizi oggetto della Convenzione si rivelasse necessario il trasferimento temporaneo di dati al di fuori della struttura informatica del Titolare, il Soggetto Esecutore dovrà adottare tutte le misure di sicurezza necessarie a proteggere i dati stessi contro eventuali rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato e di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. Alla conclusione delle operazioni necessarie, il Soggetto Esecutore dovrà riconsegnare i dati ricevuti, ivi comprese eventuali copie di backup effettuate, cancellando fisicamente i dati dai propri archivi.
3.1.12 Il Soggetto Esecutore informa senza indugio il Titolare se nota che un'istruzione impartita dal Titolare viola un obbligo legale prescritto dalla Normativa Rilevante o qualsiasi altro obbligo derivante dal presente atto.
3.2 Obblighi del Soggetto Esecutore - Misure tecniche e organizzative
3.2.1 Il Soggetto Esecutore è obbligato ad adottare le misure richieste ai sensi dell'art. 32 GDPR ed in particolare, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. Nel fare ciò il Soggetto Esecutore deve tenere conto, in special modo, dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.
3.2.2 Il Soggetto Esecutore è obbligato a relazionare, a richiesta del Titolare, sulle misure di sicurezza adottate ex art. 32 GDPR.
3.3 Obblighi del Soggetto Esecutore - Rapporti con terzi
3.3.1. Qualora gli interessati, le Autorità di controllo o qualsiasi altro terzo (ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Autorità giurisdizionali e amministrative diverse dalle Autorità di controllo) avanzassero richieste nei confronti del Soggetto Esecutore (ivi comprese anche richieste per l'esercizio dei diritti riconosciuti agli interessati, quali il diritto di accesso e gli altri diritti riconosciuti dal GDPR), questo informerà immediatamente - e comunque non più tardi di 24 ore

dalla ricezione delle richieste - per iscritto il Titolare.
3.3.2. Il Soggetto Esecutore avrà cura, in particolare, di trasmettere al Titolare copia delle richieste pervenute, allegando altresì ogni ulteriore eventuale informazione o circostanza ritenuta utile.
3.3.3. Resta inteso che il Soggetto Esecutore potrà fornire riscontro alle richieste solo dietro espressa autorizzazione scritta del Titolare e comunque secondo le direttive, istruzioni e indicazioni fornite per iscritto da quest'ultimo. Il Soggetto Esecutore, pertanto, non potrà in alcun modo agire in via autonoma, o in qualità di rappresentante / mandatario del Titolare (salvo espressa indicazione di questo a tal riguardo).
3.3.4. E' fatto espresso divieto al Soggetto Esecutore di comunicare o divulgare a terzi, anche in riscontro alle richieste, i dati personali trattati per conto del Titolare o qualsiasi eventuale ulteriore informazione relativa al trattamento dei dati personali senza aver ottenuto previe autorizzazioni e istruzioni per iscritto dal Titolare.
3.3.5. Qualora fosse obbligato – in esecuzione di obblighi normativi o dietro richieste di autorità giurisdizionali, amministrative o di pubblica sicurezza – a divulgare o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Titolare o le informazioni relative al trattamento, il Soggetto Esecutore si obbliga a:
- notificare immediatamente per iscritto al Titolare tale circostanza;
- adottare ogni accorgimento volto a limitare o restringere l'ambito della divulgazione/comunicazione (ad esempio, omettendo informazioni non espressamente richieste);
- porre in essere ogni ragionevole sforzo volto a ottenere dai destinatari delle comunicazioni impegni di riservatezza.
3.4 Obblighi del Soggetto Esecutore - Rapporti di Sub-responsabilità
3.4.1. Il Titolare, qualora la Convenzione lo permetta e nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute, autorizza in via generale il Soggetto Esecutore a ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (d'ora in poi anche solo Sub-responsabile) ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR esclusivamente per lo svolgimento di specifiche attività di trattamento di dati personali necessarie all'esecuzione della Convenzione. Resta in ogni caso salvo il diritto del Titolare di opporsi alle specifiche nomine nei termini di seguito indicati.
3.4.2. Il Soggetto Esecutore – nella Sezione B: Sub Responsabili - informa il Titolare dei Sub-Responsabili di cui attualmente si avvale per svolgere attività necessarie o strumentali per eseguire la Convenzione.
3.4.3. Il Soggetto Esecutore deve informare il Titolare di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta e/o la sostituzione di altri responsabili del trattamento almeno 14 (quattordici) giorni prima di operare le predette modifiche, dando così al Titolare l'opportunità di opporsi. In caso di opposizione le modifiche e la nomina del nuovo responsabile di trattamento non possono essere eseguite.
3.4.4. Qualora il Soggetto Esecutore ricorra, sotto la propria responsabilità, alla nomina di un nuovo Sub-responsabile, il Soggetto Esecutore deve prevedere nel contratto con il nuovo Sub-responsabile garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR. Resta inteso che l'incarico dei Sub-responsabili potrà avvenire solo prima dell'inizio di qualsivoglia operazione di trattamento da parte di questi ultimi e che ai sensi dell'art. 28, comma 4 del GDPR, ai Sub-responsabili dovranno essere imposti gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali contenuti nel presente atto e in eventuali future istruzioni del Titolare.
3.4.5. Il Soggetto Esecutore resta comunque unico responsabile di tutti gli obblighi assunti con il presente atto. Il Soggetto Esecutore risponderà dunque del corretto svolgimento delle attività devolute al Sub-responsabile da lui nominato e degli eventuali inadempimenti o violazioni da

quest'ultimo commessi.
3.5 Obblighi del Soggetto Esecutore - Notifica delle violazioni da parte del Soggetto Esecutore (c.d. data breach)
3.5.1. Qualora si verifichi un incidente di sicurezza (a titolo esemplificativo e non esaustivo, qualsiasi evento di distruzione, perdita, alterazione, divulgazione o accesso imprevisto o non autorizzato ai dati personali), riguardante i propri sistemi o quelli dei Sub-responsabili, il Soggetto Esecutore dovrà notificare al Titolare per iscritto mediante posta elettronica certificata (PEC) tale evento nel minor tempo possibile, dal momento in cui ne sia venuto a conoscenza e comunque senza ingiustificato ritardo.
3.5.2. La comunicazione di cui all'art. 3.5.1 dovrà:
a) descrivere nel dettaglio la natura della violazione dei dati personali, ivi compresi, ove possibile, le categorie, il numero approssimativo e l'identità degli interessati coinvolti e le categorie e il numero approssimativo di dati personali coinvolti;
b) contenere il nominativo e i dati di contatto dell'eventuale responsabile della protezione dei dati o altro punto di contatto ove sia possibile ottenere maggiori informazioni;
c) descrivere le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
d) contenere una proposta di misure di sicurezza da adottare al fine di risolvere la violazione dei dati personali, ivi comprese, ove opportuno, le misure finalizzate a mitigare i possibili effetti negativi;
e) indicare se, ad avviso del Soggetto Esecutore, è opportuna o doverosa la notificazione all'Autorità di controllo e/o anche agli interessati coinvolti;
f) riportare qualsivoglia informazione a disposizione del Soggetto Esecutore, che possa essere utile al Titolare ai fini della comunicazione della violazione di dati personali all'Autorità di controllo.
3.5.3. Il Soggetto Esecutore presterà tutta l'assistenza e la collaborazione eventualmente richiesta dal Titolare al fine di porre rimedio alla violazione di dati personali e al fine di fornire all'Autorità di controllo ogni informazione o chiarimento richiesto.

ART. 4 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

4.1. In caso di inadempimento, da parte del Soggetto Esecutore di anche una delle obbligazioni disciplinate all'interno del presente atto, al Titolare è riconosciuta la facoltà di risolvere per inadempimento la Convenzione.

ART. 5 – RISERVATEZZA

5.1. Tutti i dati personali ricevuti dal Soggetto Esecutore da parte del Titolare e/o raccolti dal Soggetto Esecutore nell'ambito dell'esecuzione del presente atto sono soggetti a un obbligo di riservatezza nei confronti di terzi.
5.2. Tale obbligo di riservatezza non sussisterà nel caso in cui il Titolare abbia espressamente autorizzato la rivelazione di tali informazioni a terzi, nel caso in cui la rivelazione delle informazioni a terzi sia ragionevolmente necessaria alla luce delle disposizioni e dell'esecuzione del presente atto, oppure ove ricorra un obbligo giuridico di rendere disponibili le informazioni a terzi.

ART. 6 – DURATA

6.1. Il presente atto decorre dalla data di sottoscrizione della Convenzione e rimarrà in vigore ed efficace fino al termine o alla cessazione (per qualsivoglia ragione). Qualora al termine della Convenzione vi siano trattamenti o attività ancora in corso, il Soggetto Esecutore si impegna a portarli a termine e, relativamente a tali trattamenti e attività, resterà obbligato ad ogni istruzione o

obbligo derivante dal presente atto.

ART. 7 - RESPONSABILITÀ E MANLEVE

7.1. Il Soggetto Esecutore manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, costo, spesa, sanzione pecuniaria, danno da risarcire e in generale da ogni responsabilità direttamente o indirettamente derivante dalla esecuzione da parte del Soggetto Esecutore (e/o dei Sub-responsabili da questo incaricati) delle disposizioni del presente atto, e dall'adeguamento e applicazione da parte del Soggetto Esecutore (e/o dei Sub-responsabili da questo incaricati) delle prescrizioni della Normativa Rilevante con riferimento alle attività di trattamento di dati personali svolte per conto del Titolare.

ART. 8 - DISPOSIZIONI FINALI

8.1. Qualsiasi modifica del presente atto dovrà, a pena di nullità, essere prevista in forma scritta e sottoscritta dal Soggetto Esecutore e dal Titolare.
8.2. Il presente atto annulla e sostituisce ogni precedente accordo o intesa tra le Parti in relazione al trattamento di dati personali svolti dal Soggetto Esecutore per conto del Titolare.
8.3. Qualora una qualsiasi clausola del presente atto venisse dichiarata invalida, tale dichiarazione non inficerà la validità di tutte le altre clausole ivi contenute.
8.4. Il mancato esercizio da parte del Titolare di uno o più dei diritti che gli derivano dal presente atto, non costituirà né potrà essere inteso in alcun modo come rinuncia agli stessi.
8.5. Se una parte è obbligata dalla legge a nominare un responsabile della protezione dei dati, deve nominarlo e fornire i relativi dati di contatto alla controparte. Se una parte non è soggetta all'obbligo giuridico di nominare un responsabile della protezione dei dati, nomina la seguente persona come persona di contatto in materia di protezione dei dati (ai fini del presente atto):

Per il Titolare: E-mail: dpo@comune.livorno.it (Resposabile della Protezione dei Dati).

Per il Soggetto Esecutire: ....., E-mail ....., tel. ..... (Responsabile della Protezione dei Dati).

Le parti si impegnano a comunicarsi reciprocamente eventuali variazioni intervenute nei suddetti dati di contatto.

<u>Natura e finalità del trattamento:</u>

Trattamento di dati personali necessari all'espletamento del servizio di cui al PNRR Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 – Interventi 1.2 (Percorsi di autonomia per persone con disabilità) nell'ambito della Zona Distretto Livornese

<u>Tipo di dati personali:</u>

- Dati identificativi, anagrafici e di contatto relativi ai soggetti partecipanti e ai loro familiari o tutori;

- Informazioni relative allo stato di salute;
- Informazioni riguardanti la condizione economica e sociale;
- Informazioni riguardanti gli aspetti psicologici, l'attività e lo stile di vita;
- Informazioni relative alla situazione familiare e a condizioni di disagio sociale;
- Dati particolari riguardanti lo stato di salute e le convinzioni religiose e filosofiche.

Categorie di persone interessate:

- Soggetti partecipanti ai servizi oggetto della convenzione, compresi i familiari.

SEZIONE B - SUB RESPONSABILI

Il Soggetto Esecutore, allo stato, non si avvale di Sub Responsabili per svolgere le attività necessarie o strumentali alla Convenzione. Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione della Convenzione stessa provveda a nominare tali soggetti, il Soggetto Esecutore si obbliga a comunicare al Titolare i dati degli stessi. Sulle nomine il Titolare si riserva ogni valutazione.

Restano salve le disposizioni del presente atto circa il diritto di opposizione del Titolare.

OPPURE

In accordo alle prescrizioni del capo 3.4 del presente atto, si indicano di seguito i Sub-Responsabili di cui il Fornitore, allo stato, si avvale per svolgere le attività necessarie o strumentali al Contratto di servizio e sulle cui nomine il Titolare si riserva ogni valutazione. Restano salve le disposizioni del presente Accordo circa il diritto di opposizione del Titolare.